

Orientamenti



Giovedì 28 giugno presso il duomo di San Marco di Pordenone il Vescovo Mons. Giuseppe Pellegrini ha presentato gli orientamenti pastorali 2012-2015 dal titolo "Chiamati a diventare comunità di credenti nella corresponsabilità" alle foranie di Pordenone, Pasiano, Azzano e San Vito. Le indicazioni pastorali del prossimo triennio sono in sintonia con la proclamazione, il prossimo 11 ottobre, dell'anno della fede, indetto da Benedetto XVI per celebrare i 50 anni del Concilio Vaticano II e i 20 del catechismo della Chiesa Cattolica e propongono un cammino di fede che parte da una decisione necessaria per affrontare i cambiamenti che stiamo vivendo e superare le difficoltà che permeano la nostra società: ripartire da Dio. L'assemblea si è aperta con la lettura di Gv 21,1-14: la pesca miracolosa dopo la risurrezione, pagina evangelica scelta come anima ispiratrice per questo triennio che ci permette di capire come tutti i credenti oggi siano chiamati a riconoscere e incontrare Gesù Risorto sulle rive della nostra quotidianità per poi condividere con Lui il cibo che ha preparato per noi.

La lettura di questo brano ci permette di comprendere che siamo tutti chiamati, come i discepoli di quel tempo, a riconoscere Gesù e ad andargli incontro; a fidarsi di Lui (gettando le reti) e lasciarci condurre dalla Sua Parola per arrivare a impegnarsi attivamente, testimoniando il nostro credo e annunciando il Suo primato, nella nostra vita quotidiana.

Il cammino che ci viene proposto per l'anno 2012-2013 ha come obiettivo "vivere la fede" nel quale attraverso un itinerario che passa dall'ascolto e l'approfondimento della sua Parola, alla ricerca di una relazione personale e continua con Dio, allo spazio quotidiano per la preghiera, porti a maturare una fede adulta, a lasciarsi trasformare dalla sua grazia per riuscire così ad annunciare il suo primato.

Per l'anno 2013-2014 il fulcro è "condividere e celebrare la fede"; fede non solo come

esperienza personale ma anche comunitaria all'interno della chiesa, che celebra Cristo e lo loda, che lo ringrazia e accoglie i suoi doni e che attraverso i suoi fedeli si riaffermino nella società i valori che sembrano essersi perduti. Traguardo finale per l'anno 2014-2015 è "trasmettere la fede"; la fede vissuta deve essere comunicata soprattutto attraverso la testimonianza. "Chiamati ad essere comunità di credenti nella corresponsabilità" significa allora arrivare alla fine del percorso triennale, ad essere credenti vivi ed entusiasti all'interno delle nostre comunità, riuscire a donare un po' di se stessi agli altri e testimoniare nella vita semplice e quotidiana di ogni giorno, in famiglia, nei luoghi di lavoro, nel tempo libero il nostro credere in Gesù Cristo salvatore e nostro Padre e contribuire a ritessere i fili di una società rinnovata e orientata al bene comune. Nel documento sono inoltre esplicitate le tre priorità pastorali sulle quali lavorare: annuncio/catechesi, famiglia e giovani. Per riuscire a realizzare tutto questo vengono fornite alcune linee operative tra le quali viene evidenziata l'importanza di avviare una pastorale integrata o pastorale d'insieme cioè attraverso il potenziamento delle unità pastorali e delle foranie, passare da una pastorale esclusivamente parrocchiale autosufficiente a una pastorale costruita insieme e condivisa, nella quale si mettano insieme le forze per evitare dispersioni di energie e iniziative che si ripetono in territori vicini lavorando in contatto più diretto con la diocesi.

Il documento che viene consegnato alle foranie della nostra diocesi è una sorgente alla quale attingere per poi disseminare, il seme gettato nel terreno fecondo che fiorisce e porta frutto è la stella che illumina la notte e accompagna all'alba del nuovo giorno.

Emanuela B.



Parliamone

**Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone**

www.parcchiapratapn.it

Profeta



8 Luglio 2012

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando. Mc 6,1-6

PRATA

Canonica
tel. e fax 0434 620055

Don Fabrizio
cell. 347 3500198
e-mail: fabrizio.detoni@tiscali.it
blog: <http://www.donfabrizio.com/>
Don Fabrizio è anche in Facebook

don Gianni
cell. 3479821828
e-mail: giannilava@alice.it

don Giacomo
tel. 0434611239

Segreteria
Sg.ra Laura Zilli
cell. 3470358582
e-mail:
segreteria@parrocchiapratapn.it

Sito Web
www.parrocchiapratapn.it
e-mail parrocchia:
parroco@parrocchiapratapn.it

Preti

Don Fabrizio con le benedizioni alle famiglie è fermo in v. Foscolo. Per quanti fossero interessati ha organizzato un viaggio/pellegrinaggio tra i monasteri del Montenegro per fine Agosto.

Segreteria - Messe

La signora Laura Zilli si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Per questa e la prossima settimana sarà disponibile il **Mercoledì mattina dalle 9,30 alle 11,30**.

Lourdes Unitalsi

Sono aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio a Lourdes, dal 7 al 13 di Agosto. Chi fosse interessato ad iscriversi o avere informazioni presso la segreteria di Pordenone oppure a Domenico tel. 0434 621454, Paolo 338 1497773, Arlet 334 8243851, Vittorino 392 9782034. A breve metteremo anche sul sito parrocchiale. C'è posto per tutti.

Oratorio



LUNEDI' 9

ORE 8,00 GREST
ORE 20,00 GRUPPO CATECHISTI
CENA SAGRA

MARTEDI' 10

ORE 8,00 GREST
SERA RINFRESCO ANIMATORI GREST E PARTITA

MERCOLEDI' 11

ORE 8,00 GREST - USCITA NOALE
ORE 20,30 GENITORI FUSINE
ORE 20,30 COMMISSIONE ORATORIO - TECNICA

GIOVEDI' 12

ORE 8,00 GREST

VENERDI' 13

ORE 8,00 GREST
ORE 16,00 ACLI
ORE 20,30 DONNEPULIZIE - CENA SAGRA

SABATO 14

SERATA FINALE GREST
AZIONE CATTOLICA VERIFICA - MONTAGNA

DOMENICA 15 AZIONE CATTOLICA VERIFICA - MONTAGNA

News

FUSINE CAMPO SCUOLA 1-12 agosto

Ricordiamo che, come da consuetudine, anche quest'anno la parrocchia propone il campo scuola a Fusine! Le iscrizioni sono aperte dalla terza elementare alla terza media. I moduli si possono consegnare martedì mattina dalle 9:30 alle 11:30 in segreteria parrocchiale. Ma affrettati: i posti sono in esaurimento! Ci divertiremo come non mai, anzi...come tutti gli anni: un mondo! (i responsabili)

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO ASSISI

I Parroci della Forania hanno bloccato 30 posti per il Pellegrinaggio Diocesano e Regionale ad Assisi del 3-5 ottobre 2012. Quest'anno infatti è il Friuli la Regione chiamata ad offrire l'olio per la lampada del Santo. Tema del pellegrinaggio: con Francesco varchiamo la porta della fede.

Accogliamo con gioia l'annuncio e l'invito dei nostri Vescovi e facciamo in modo di partecipare numerosi a questo Evento di Grazia posto provvidenzialmente alla soglia dell'anno della Fede. Per info telefonare a Paolo Nardo 3381497773
Per info telefonare a Paolo Nardo cell. 3381497773

Grest Zakar



GREST 2012: C'È DEL BUONO IN OGNUNO DI NOI!

"Non lo sai? C'è del buono in ognuno di noi! Niente è più importante che scoprire davvero chi sei: tra la persona e il personaggio, dubbi non ne avrei!" Il Grest 2012 è iniziato proprio con questo inno, "Le nubi di Anubi". Come sappiamo, Anubi era una delle divinità egizie. Quest'anno, infatti, dal 25 giugno al 14 luglio, ci addentriamo tra piramidi d'Egitto, faraoni, codici segreti, sulla scia del tema "Zakar". Le parole dell'inno ci spronano proprio a scoprire le nostre qualità, per non essere personaggi, ma persone autentiche che mettono i propri talenti a disposizione degli altri. Anche in questa estate, quindi, il Grest ci dà la possibilità di metterci in gioco e di scoprire tutto il buono che c'è in noi. Le opportunità per fare ciò sono moltissime, ogni giorno. Scopriamole insieme.

Il Grest inizia alle 8.00 del mattino: dopo qualche ballo e qualche tiro al pallone per riattivare i muscoli, ci riuniamo tutti assieme nella sala teatro dell'oratorio, per assistere alla scenetta che, giorno per giorno, ci fa conoscere la storia dei personaggi di "Zakar". Arriva, poi, il momento della preghiera, animata da canti e adatta anche ai più piccoli. Alle 9.00, poi, si sprigiona la creatività! Sono nove i laboratori tra i quali i bambini hanno potuto scegliere: traforo, che vede impegnati soprattutto i maschietti a dare forma al legno; danze latino-americane, che conquistano con i loro ritmi coinvolgenti; multi creativo, che dà spazio a svariate creazioni; perline, che con molta pazienza fa nascere accessori di ogni genere; pittura, il quale realizza coloratissimi murali che abbelliranno l'esterno dell'oratorio; cernit, che plasma piccoli pezzi di pasta e li rende grandi capolavori; arti decorative, che dà a semplici pezzi di stoffa una nuova vita; cucina, che ogni giorno fa

gustare un piatto diverso; teatro, che vede sul palco dei piccoli attori.

Alle 10.30, dopo la merenda, iniziano i giochi. Le diverse squadre di ragazzi affrontano varie prove e, se le superano, ricevono dei punti. Alla fine del Grest scopriremo quale squadra è stata più unita ed ha conquistato con lealtà molti punti! Dopo qualche altro ballo, alle 12.00 ci si saluta e ci si dà appuntamento per il giorno successivo.

Il Grest, però, riserva anche delle sorprese! I giochi con l'acqua, per esempio. Sono avvenuti nella mattinata di venerdì: hanno fatto sorridere e divertire i ragazzi sotto un sole cocente.

Non dobbiamo dimenticare, certo, anche le gite, che quest'anno sono numerose! La prima ha avuto luogo sabato 30 giugno. Ha avuto come meta il Prescudin: i ragazzi, assieme ai genitori e agli animatori, si sono incamminati lungo un sentiero ed hanno poi condiviso il momento dell'Eucarestia, un buon pranzo ed un pomeriggio di sano divertimento.

Nella mattinata del 3 luglio, invece, ci recheremo alla piccola chiesa di San Giovanni, per conoscerla meglio attraverso un gioco a tema. Sabato 7 luglio, poi, sarà dedicato ad...fuoco! I pompieri, infatti, ci offriranno una giornata di giochi e divertimento e gli alpini una buonissima pastasciutta!

Non dimentichiamo il parco acquatico di Noale, però! Vi faremo un tuffo mercoledì 11 luglio. Il Grest, insomma, ci fa conoscere noi stessi attraverso le molteplici attività che propone: i ragazzi scoprono le loro qualità e noi animatori impariamo ogni giorno a donarci ai ragazzi che ci vengono affidati. Noi, infatti, veniamo a nostra volta educati dai ragazzi, che ci insegnano ad aprire il nostro cuore sempre un po' di più. "Già lo sai, puoi contare su ognuno di noi: sempre, in ogni istante, non scordarti del nome che hai. Ci vuole più coraggio ad essere chi sei!" La seconda parte del ritornello dell'inno ci invita proprio a contare uno sull'altro, a fare squadra, senza mai scordare l'identità, l'unicità di ciascuno. Se tutti i ragazzi sapranno fare questo e noi animatori faremo lo stesso, il Grest continuerà ad essere un'occasione per avvicinarci sempre più a quel Dio che, con infinita fiducia, si serve delle nostre povere capacità per mostrare al mondo il Suo Amore. Un'animatrice

Laici

Biennio di formazione per operatori pastorali.

Penso che il vero momento di chiusura di un'anno di impegno e fatica è il mese di luglio al quale segue agosto; per i più il mese delle vacanze, del recupero di un respiro meno affannato e ricarica per affrontare il nuovo anno. Molte sono anche le verifiche e anche la nostra comunità parrocchiale impegnata nella catechesi e nella carità esprime le gioie dell'anno trascorso insieme alle preoccupazioni, non per celebrarne le opere, ma soprattutto per valorizzare ciò che di positivo e bello c'è stato e puntualizzare le cose da migliorare. Consapevoli della benedizione di Dio per le numerose persone che collaborano a vario titolo alla edificazione della comunità, si notano sempre di più le difficoltà di una società complessa e distante nell'esprimere la propria fede. Per questo operare per la trasmissione della fede era, è e sarà soprattutto una testimonianza di vita cristiana nella Chiesa. Molte volte, frequentando le famiglie dei battezzandi, alla domanda di cosa li ha tenuti distanti dalla chiesa ricevo come risposta: il comportamento contraddittorio di "quelli che vanno sempre a messa"; alla domanda di cosa li spinge a chiedere il battesimo la risposta è: voglio dare quello che per me "è stato bello". Entrambe le riposte si rifanno ad una esperienza di Chiesa che è passata attraverso le azioni delle persone che la frequentano. Un atteggiamento saldo e sereno poggia su una preparazione adeguata che prima diventa luce per chiarire la nostra fede e poi diventa servizio per e nella Chiesa. Per questo la diocesi ha preparato un Biennio di formazione per operatori pastorali che inizia a ottobre e finisce a maggio con una sola serata al martedì dalle 19.00 alle 22.00 che ha visto e vede partecipare oramai 8 parrocchiani contaminati e contaminandi di entusiasmo e gioia. Sentiamo a volte di essere

pronti ad impegnarci, ma non ne capiamo il modo ed il come, il biennio offre il tempo e gli strumenti per fare chiarezza della nostra vocazione: "Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui, ed egli con me" (Apocalisse 3:20).

Denis

Il depliant del Biennio lo potete scaricare dal sito della Diocesi <http://www.diocesi.concordia-pordenone.it/>

Festeggiamenti Prata

Lunedì 9

Concerto spettacolo ore 21,00
Music Show Band e Majorettes

Giovedì 12

Serata latino americana ore 21,00
in collaborazione con Funny Center

Venerdì 13

Concerto
Anime in plexiglass ore 22,00

Sabato 14

Concerto Discoinferno ore 22,00

Domenica 15

Ballo liscio orchestra Blue Moon ore 21,00

Per tutta la durata dei Festeggiamenti troverete una 'consistente' Pesca di Beneficenza. L'operazione si è attivata grazie alla collaborazione tra Pro Loco e Parrocchia (in particolare la Caritas Parrocchiale). Tutto il netto sarà devoluto per gli interventi della Caritas e per i progetti della parrocchia. Ringraziamo gli organizzatori!



Commento ai Vangeli

di don Danilo

Meraviglia e scandalo!

Il racconto del ritorno di Gesù a Nazareth, il suo paese, dopo le prime esperienze missionarie in Galilea, ci sorprende e ci rattrista. È bello questo ritorno che il vangelo mette in risalto. Per Gesù si tratta della sua gente; tra loro ha vissuto gran parte della sua vita. Si tratta dei parenti, della sua casa. Ci rende tristi lo scontro tremendo tra Gesù e questi suoi conoscenti. Ma procediamo con ordine.

"GESU' VENNE NELLA SUA PATRIA..."

È seguito dai suoi primi discepoli. Anche questo può far pensare ad una certa ufficialità di quanto succederà. Il sabato si mise ad insegnare nella sinagoga. Chissà quante volte Gesù ha frequentato quel luogo; quel sabato lo fa in veste diversa: è Uno che insegna. La prima reazione da parte della gente è di grande meraviglia: tutti si stanno chiedendo l'origine di tanta sapienza. Ad accentuare la meraviglia c'è stato anche qualche prodigio, lo annota l'evangelista, compiuto proprio dalle mani di Gesù. La realtà della sua famiglia, dei suoi parenti non giustifica tanta sapienza.

Tutti avvertono la presenza di qualcosa di misterioso: è il mistero che Gesù si porta addosso. In realtà chi è quel Gesù che avevano conosciuto, frequentato?

"IL PROFETA NON E' DISPREZZATO SE NON NELLA SUA PATRIA..."

Tra i suoi parenti, in casa sua. Se loro vogliono spiegare il mistero che il Signore Gesù racchiude in sé solo nell'ambito familiare, i loro conti certamente non tornano. Devono ammettere ed accettare questo suo essere altro. Gesù cerca anche di introdurli nella sua realtà, Marco annota che non poteva compiere nessun prodigio, solo guarì pochi malati, imponendo le mani. Pochi, ma segnale chiaro. Era quanto Gesù faceva a Cafarnaò, sempre tra grande entusiasmo e riconoscimento. A Nazareth Gesù si trova davanti ad un muro insuperabile, la loro mancanza di fede. In quel momento il Signore avverte che stanno rifiutando il dono di Dio, l'amore del Signore. Cuori chiusi con meraviglia di Gesù, con dolore per la loro fede. È molto pericoloso rifiutare il dono di Dio, l'ora di Dio, l'amore del Signore. Cuori chiusi con meraviglia di Gesù, con dolore per la loro non fede. È molto pericoloso rifiutare il dono di Dio, trascurare il suo momento di grazia; rendere muto l'amore del Signore, porre in qualche modo degli schemi, dei condizionamenti ad un Dio che è libero ed è Lui a scegliere.

"GESU' PERCORREVA I VILLAGGI D'INTORNO, INSEGNANDO."

Il respiro, che a Nazareth s'era contratto, ora riprende la sua forza, la sua gioia, la sua speranza. Gesù si pone in cammino. Sembra quasi che Nazareth sia una pausa mal riuscita. Villaggi, non ben specificati, sono lì davanti, con mille volti in attesa. Persone semplici che hanno vera sete di Dio. Qui l'insegnamento si fa seme, il terreno è buono. Qui il dono del Padre si colloca pienamente, Gesù è per il figli d'Israele, dispersi. Qui ci saranno risposte generose, impegnate, convinte, entusiaste e piene di gioia. Come spesso si riscontra tra le persone umili. Beati!

Signore donami l'umiltà del cuore perché sia sempre disponibile al tuo dono ed al tuo amore paterno.

CALENDARIO LITURGICO

Quattordicesima Settimana Tempo Ordinario

Il Settimana del Salterio

Lunedì 9 ore 8.00 ore 20.30	Parrocchiale Prove coro 8.30
Martedì 10 ore 8.00	Parrocchia Def.ti Bottecchia Giuseppe e Segato Ines Def.to Battistella Fiore o. moglie e fam. Def.to Truccolo Sante o. moglie e figlia Parrocchiale - ADORAZIONE
ore 8.45	
Mercoledì 11 ore 8.00	San Benedetto, abate, Patrono d'Europa - Festa Parrocchiale Def.ta Tonon Luigia o. nipoti
Giovedì 12 ore 18.00	Santi Ermagora, vescovo e Fortunato, diacono, martiri - Memoria S. Giovanni Consacrazione della famiglia al Cuore Immacolato di Maria Def.ta Meneghel Antonia - Anniversario o. figlia Def.to Pujatti Giovanni o. nipoti Lectio Divina LECTIO DIVINA Lectio Divina Am 7,12-15; Sal 84 "Mostraci, Signore, la tua misericordia" Ef 1,3-14; Mc 6,7-13
ore 20.30	
Venerdì 13 ore 18.00	S. Simone Def.ta Florinda o. marito Meneghel Ferruccio Prove coro 10.30
ore 20.30	
Sabato 14 ore 14.30-17.30 ore 18.00 ore 19.00	Parrocchiale - Confessioni Peressine Parrocchiale Def.ti Sacilotto Silvio e Genoveffa o. figlie Def.ta De Carlo Redenta o. famiglia Def.ti Coral o. fam. Coral Def.ti Borin Maria - Anniversario, Angelo e fratelli o. ffiglia e sorella Def.to Silvestrin Attilio



Def.to Tortu Nardo o. famiglia
Def.ti Modolo Rosalia e Marcuzzo Giuseppe o. famiglia
Def.to Ceschin Luigi o. figlio
Def.ti Bellomo Attilio, Sante e Giacomo o. Monica e Alberto
Def.ti Moro o. famiglie
Def.ti Fadelli Regina e Angelo o. figlio Renzo

Domenica 15 ore 8.00 ore 9.30	XV del Tempo ordinario Parrocchiale S. Simone Def.to Fantuz Antonio o. moglie Vittorina
ore 10.30	Parrocchiale Def.ti Armando, Aldo e Gina o. famiglia
ore 18.30	Parrocchiale

Gruppo Caritas & C.

Una testimonianza di solidarietà

La scorsa settimana è giunta in parrocchia una richiesta di aiuto dalle zone colpite dal terremoto in Emilia: portavoce di questo bisogno è stata Mirella Turchetto che dal 13 giugno opera come volontaria Unitalsi nel campo 2 di Finale Emilia.

Vivendo sul campo i disagi delle famiglie sfollate la nostra Mirella ha focalizzato l'attenzione su un elenco di materiali di cui c'era urgente bisogno, riguardanti in particolare l'igiene personale e la pulizia.

Don Fabrizio ha accolto la richiesta ed ha attivato nei pochi giorni disponibili una catena di solidarietà che ha coinvolto soprattutto la Caritas parrocchiale, l'associazione degli alpini ed alcuni parrochiani; con i fondi raccolti (680 euro) sono stati acquistati i materiali richiesti che lunedì scorso, grazie ad un mezzo dell'Unitalsi, sono stati consegnati dall'instantabile Paolo Nardo (regista dell'operazione) nel campo 2 di Finale Emilia.

I beni sono stati accolti nel campo da un servizio di distribuzione molto ben organizzato

e sono stati molto apprezzati trattandosi di materiali che erano in esaurimento (particolare successo hanno avuto le lamette da barba!).

Mirella ci tiene ora a farsi portavoce nel ringraziare vivamente la parrocchia e tutti quelli che si sono impegnati in questa iniziativa. Noi ringraziamo Mirella per averci dato la possibilità di condividere un bel gesto di solidarietà.

Caritas Parrocchiale S. Lucia

